



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Il Direttore Generale

Prot.2019 - 0027007 /UDCP/GAB/UL del 14/11/2019 E

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0687857 13/11/2019 16,25
Mitt. : 5007 Direzione Generale per le poli...

Dest. : LEGISLATIVO PRESIDENTE

Classifica : 11. Fascicolo : 1 del 2019



Ufficio Legislativo del Presidente
Ufficio II-Analisi, Studi e Ricerche

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Vincenzo Maraio (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi) Reg. Gen. n. 1459 concernente "Nomina membri di diritto nel Consiglio dei delegati del Consorzio Bonifica di Paestum designati dal Consiglio Provinciale di Salerno con delibera n. 41 del 29.04.2019 – inconferibilità dell'incarico al designato Carmelo Pagano ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii."

Si riscontra la nota prot. n. 0025457/UDCP/GAB/UL del 25.10.2019 con la quale codesto Ufficio, ha richiesto una risposta in merito all'interrogazione in oggetto.

In particolare, l'interrogante chiede di sapere "come la Regione intende procedere per risolvere la controversia in merito all'inconferibilità dell'incarico al Sig. Carmelo Pagano e come intende completare la composizione degli organi del Consorzio bonifica di Paestum (SA), al fine di garantire il funzionamento e la piena rappresentanza nel rispetto della normativa vigente".

Relativamente al primo quesito, la questione verte sullo status del sig. Carmelo Pagano, designato dall'Amministrazione Provinciale di Salerno in quota maggioranza, il quale, come dallo stesso dichiarato, ha rivestito la carica di Consigliere Comunale al comune di Capaccio-Paestum con funzioni di Presidente del Consiglio sino alla data del 24.12.2018 e come tale, a parere dell'interrogante, rientrando nel termine posto dalla disposizione in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

La norma di cui si chiede l'applicazione ai fini dell'inconferibilità dell'incarico al sig. Carmelo Pagano è il citato art. 7 del Dlgs 39/2013, il quale dispone che "....., ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione....., non possono essere conferiti:....."

- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale".

Sull'argomento, la scrivente Direzione Generale ha già avuto modo di riscontrare un esposto del medesimo tenore e nel merito rappresentare la insussistenza di una causa di inconferibilità e incompatibilità a carico del citato soggetto.

Infatti, nel recente passato, questa Direzione Generale ha già trattato un caso simile, in particolare la designazione da parte della Provincia di Caserta di due membri di diritto in seno al Consiglio dei delegati di un altro Consorzio di Bonifica che all'epoca rivestivano la carica di Consiglieri Provinciali e sui quale fu sollevata la medesima questione di inconferibilità.

Per l'occasione, al fine di dirimere la controversia sorta tra il Consorzio interessato e la citata Amministrazione Provinciale, fu interessata l'ANAC, cioè l'Autorità a cui è affidata il ruolo di Garante della corretta applicazione della normativa in questione la quale, con parere prot. n. 0053879 del 12.04.2017 ebbe a precisare che *"la nomina di consiglieri provinciali, nel nostro caso consigliere comunale, quali membri del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica non integri una violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, in quanto ad essi non sono attribuite le deleghe gestionali dirette, come si evince dallo Statuto del medesimo Consorzio.*

L'attribuzione di deleghe gestionali dirette è, infatti, elemento necessario affinché possa concretizzarsi l'ipotesi di cui all'art. 7, comma 2 lett. d) del d.lgs. 39/2013 ovvero l'ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3 lett. c) del d.lgs. n. 39/2013."

E' indubbio che il caso di specie è del tutto equiparato a quello esaminato dall'ANAC, infatti, nel nostro caso la funzione precedentemente esercitata dal sig. Carmelo Pagano era quella di consigliere comunale di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti, incarico che la citata normativa pone sullo stesso piano di inconferibilità dei consiglieri provinciali.

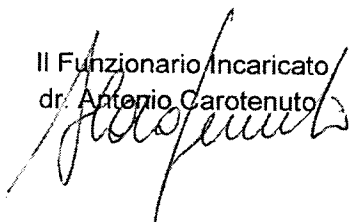
Relativamente al secondo quesito, come è noto all'interrogante, con la nomina dei tre membri di diritto designati dalla Provincia di Salerno, di cui al DPGR n. 156 del 21.10.2019, l'organo consortile ha raggiunto il plenum dei componenti previsti.

Infatti, il Consorzio de quo con nota prot. n. 13678 del 11.11.2019 ha trasmesso la deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 8 del 31.10.2019 relativa alla elezione del Presidente, incarico già assunto dallo stesso in precedenza in forma pro-tempore ai sensi dell'art. 27, L.R. n. 4/03, come novellato dall'art. 6, comma 4, L.R. n. 6/2016.

Pertanto, il Consorzio, allo stato, avendo raggiunto la piena rappresentanza dei componenti assegnatogli dalla legge è in grado di garantire il regolare funzionamento degli organi e di assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste in capo allo stesso Ente.

Con l'auspicio di aver soddisfatto la richiesta, si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore collaborazione sull'argomento.

Il Funzionario Incaricato
dr. Antonio Carotenuto



Il Direttore Generale
dr. Filippo Diasco

